



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELL'AREA ALPINA COMPRESA TRA IL COMELICO E LA VAL D'ANSIÈ, COMUNI DI AURONZO DI CADORE, DANTA DI CADORE, SANTO STEFANO DI CADORE, SAN PIETRO DI CADORE, SAN NICOLÒ DI COMELICO E COMELICO SUPERIORE (BL), AI SENSI DEGLI ARTICOLI 136 COMMA 1 LETTERA C) E D), 138 COMMA 3 E 141 DEL D. LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 42, "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO"**

**ALLEGATO D**

Documentazione fotografica

arch. Maria Veronica Izzo  
funzionario architetto

dott. Riccardo Brugnoli  
funzionario amministrativo

arch. Roberto Banchini  
dirigente del servizio V - Tutela del paesaggio

**IL DIRETTORE GENERALE**  
arch. Federica GALLONI



DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-67231/06-67234401

PEC: [mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-abap@beniculturali.it](mailto:dg-abap@beniculturali.it)



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI  
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

**TUTELA E VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICA DELL'AREA ALPINA COMPRESA TRA IL COMELICO E  
LA VAL D'ANSIEI**

**Comuni di Auronzo di Cadore, Danta di Cadore, Santo Stefano di Cadore, San Pietro di Cadore,  
San Nicolò di Comelico e Comelico Superiore (BL)**

PROPOSTA DI DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO  
ai sensi degli artt. 136 c. 1, lett. c) e d), 138 c.3 e 141 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

**Allegato D  
Documentazione fotografica**

**GRUPPO DI LAVORO**

arch. Giuseppe Rallo  
*funzionario architetto coordinatore*  
arch. Damiana Lucia Paternò  
*funzionario architetto*  
arch. Tommaso Fornasiero  
*funzionario architetto responsabile di zona*  
dott.ssa Valeria Callegari  
*funzionario amministrativo*  
dott. Roberto Tasinato  
*funzionario amministrativo*  
dott.ssa Benedetta Prosdocimi  
*funzionario archeologo responsabile di zona*

IL SOPRINTENDENTE  
Dott. Vincenzo Tiné

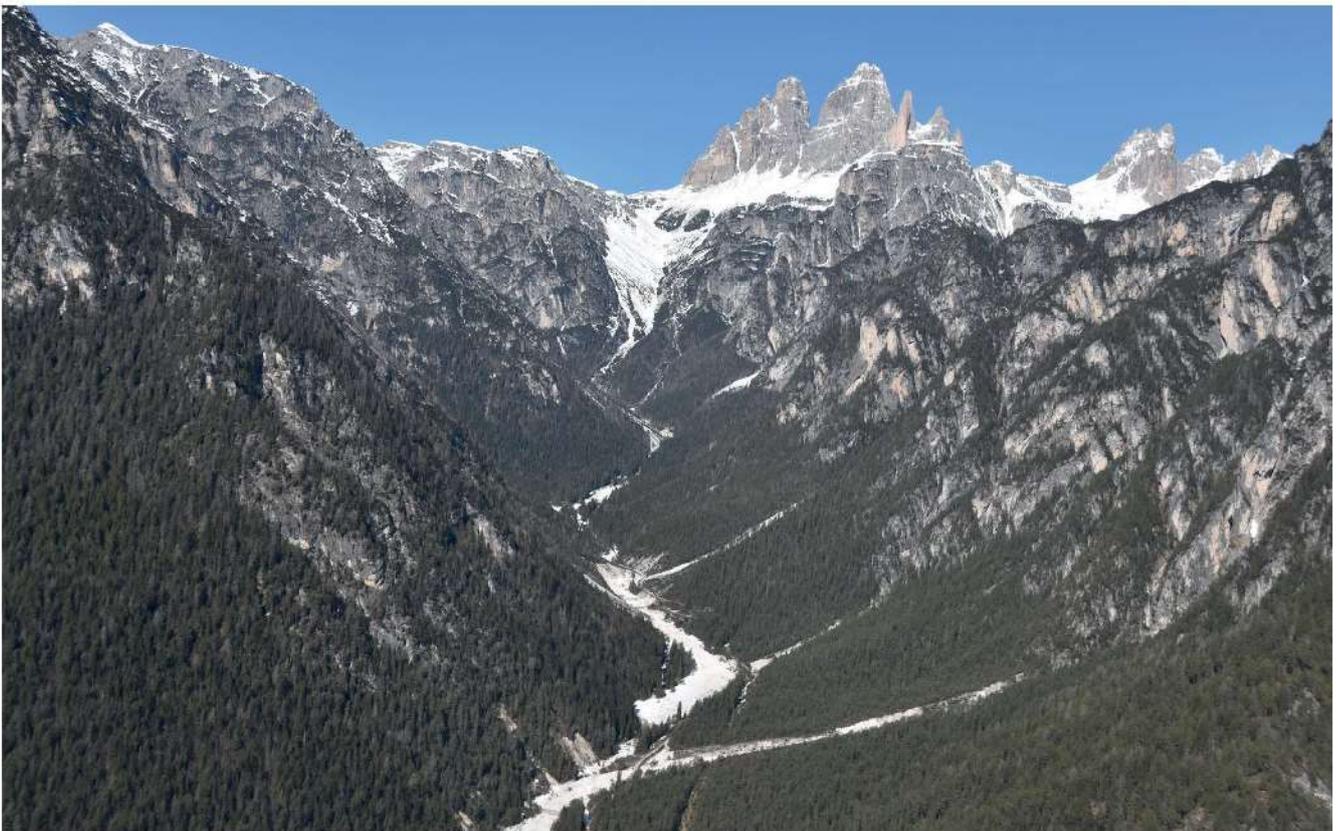
SOMMARIO

<b>1. STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA, ECOSISTEMICA E AMBIENTALE</b>	<b>03</b>
<b>2. STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE</b>	<b>17</b>

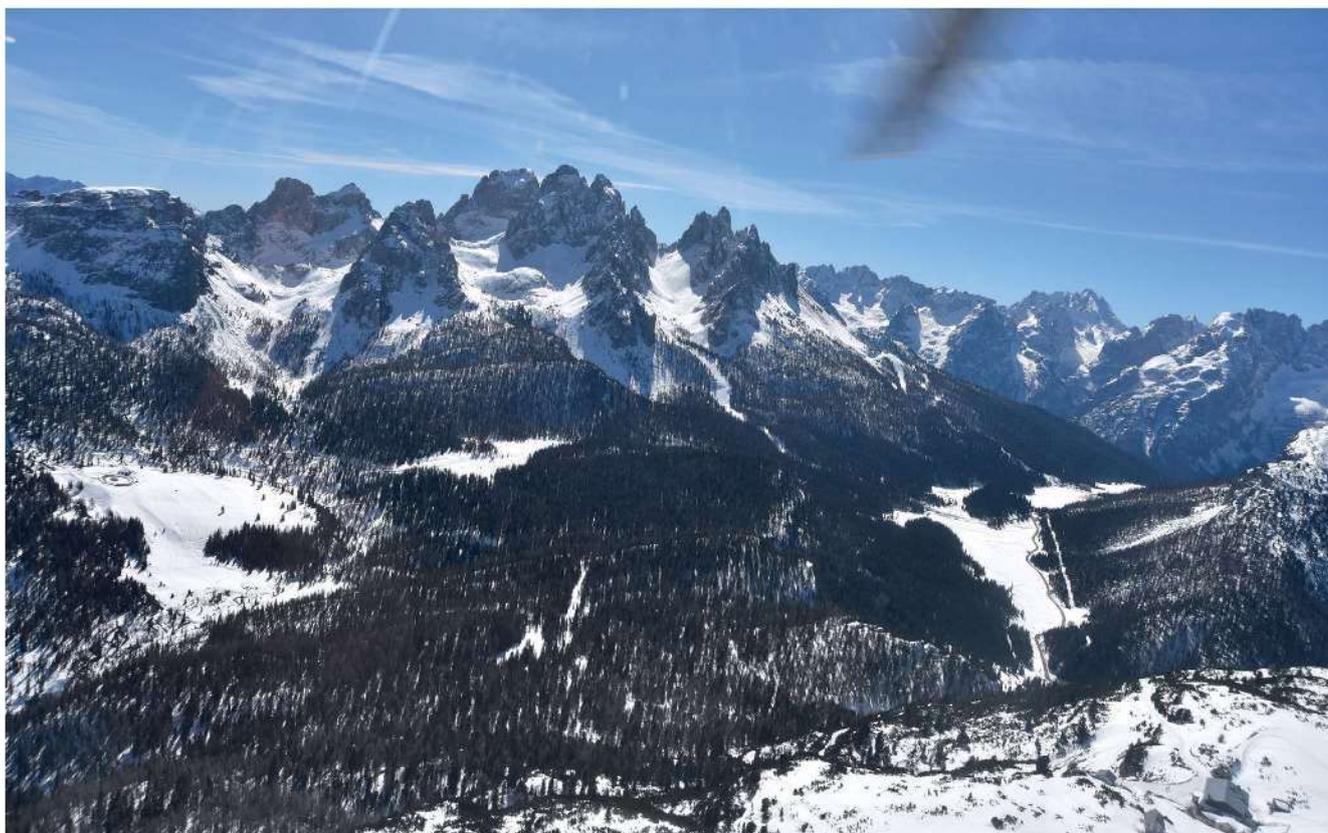
## 1. STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA, ECOSISTEMICA E AMBIENTALE



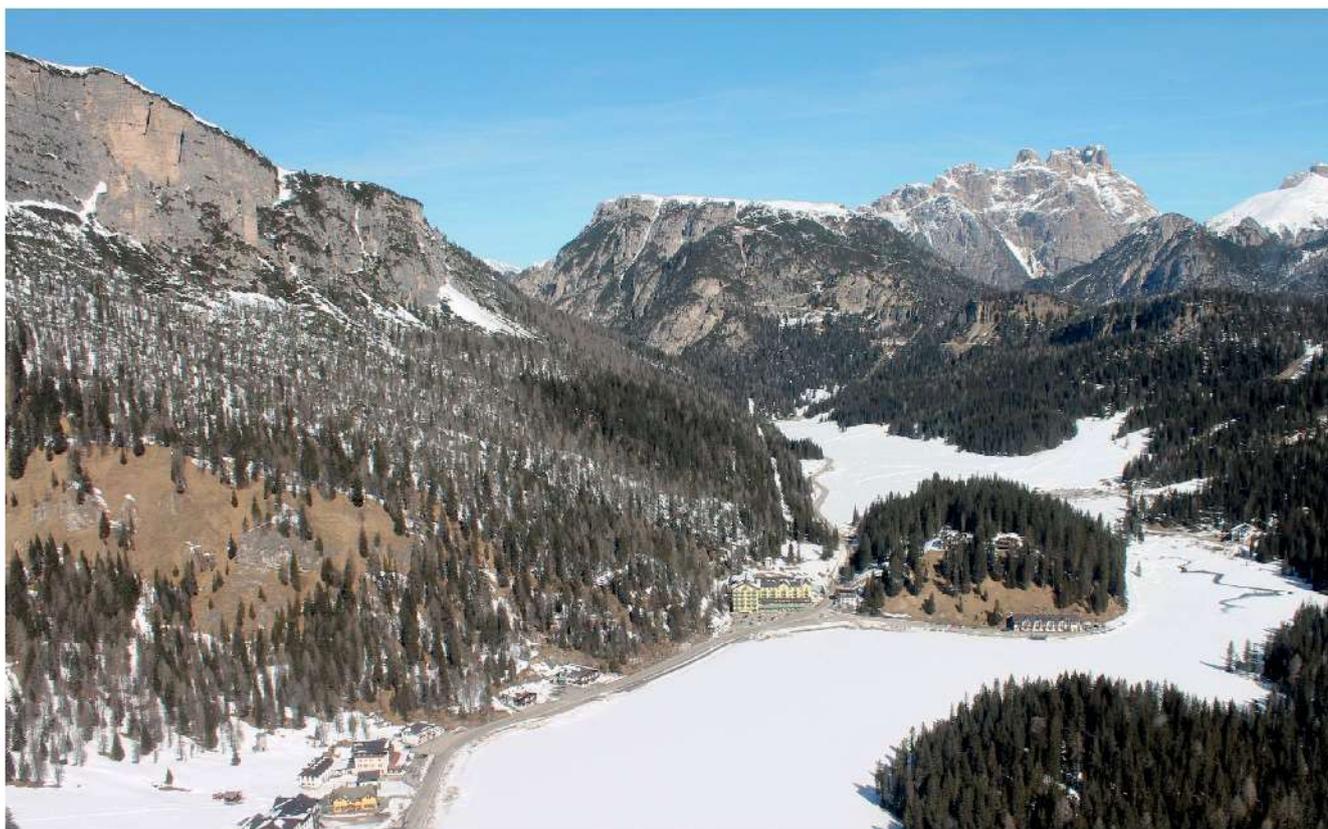
01. Gruppo della Marmarole con la Croda Alta di Somprade, visto dalla Val d'Ansei.



02. Vista della Val Marzon con le Tre Cime di Lavaredo sullo sfondo.



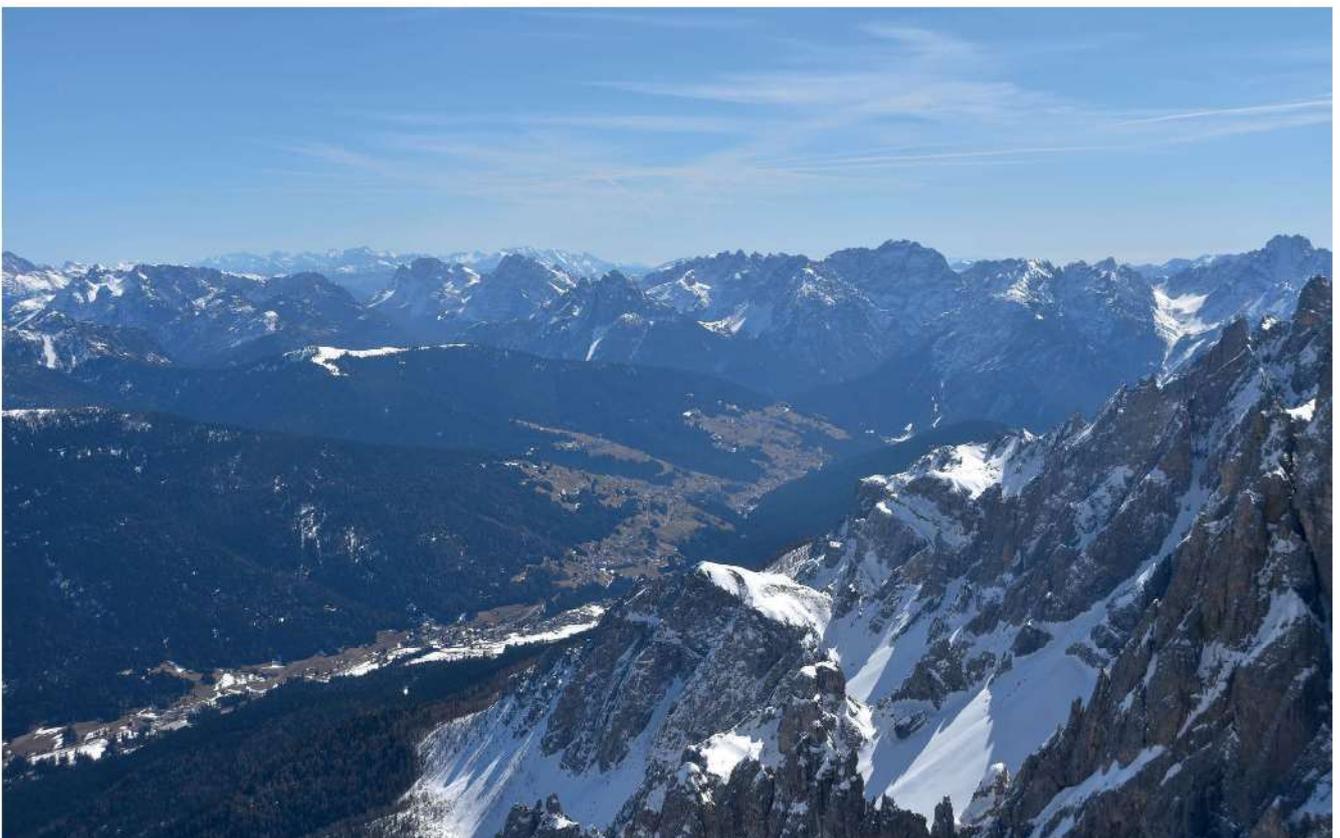
**03. Gruppo dei Cadini, visto dal Monte Piana. In basso, da sinistra verso destra si riconoscono la Malga Rin Bianco, il lago d'Antorno e il lago di Misurina.**



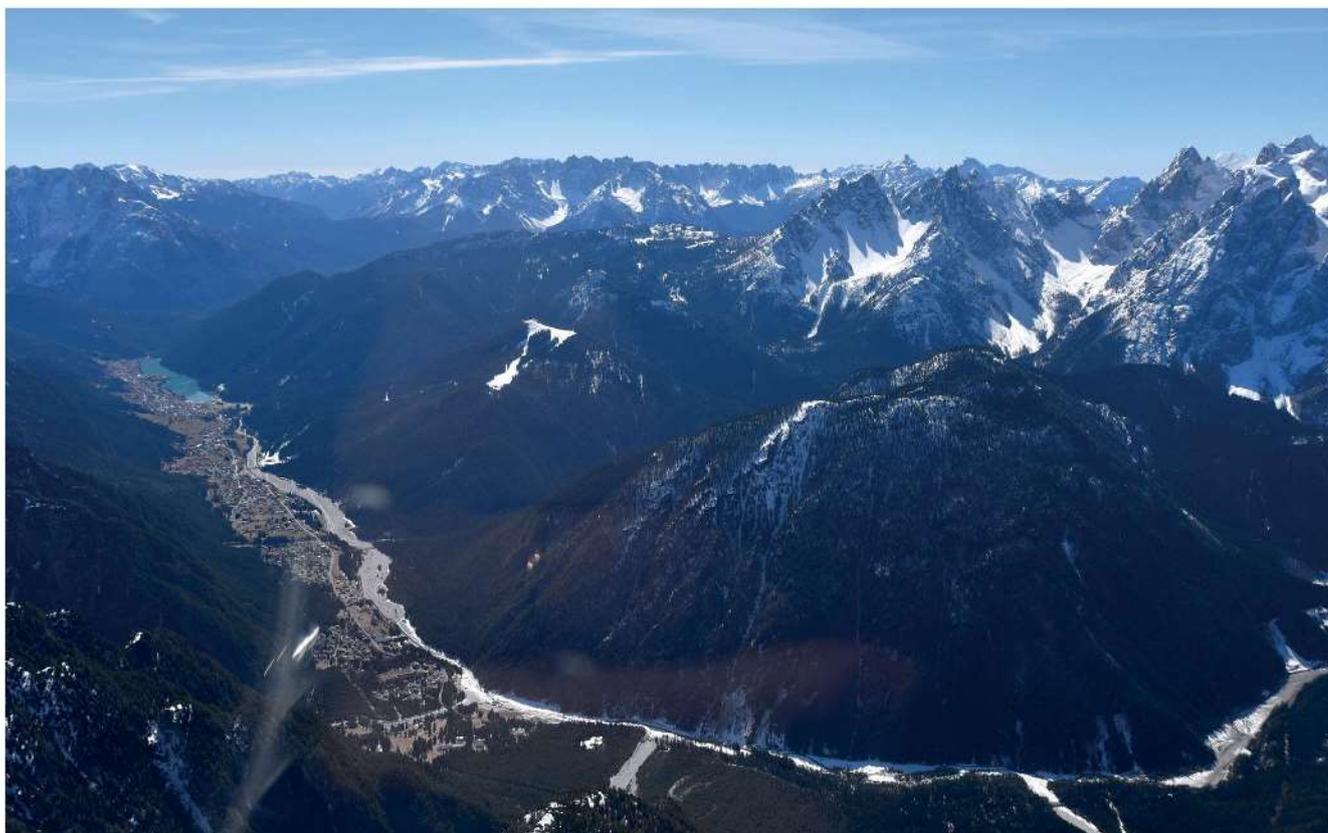
**04. Vista del lago di Misurina verso il Monte Piana.**



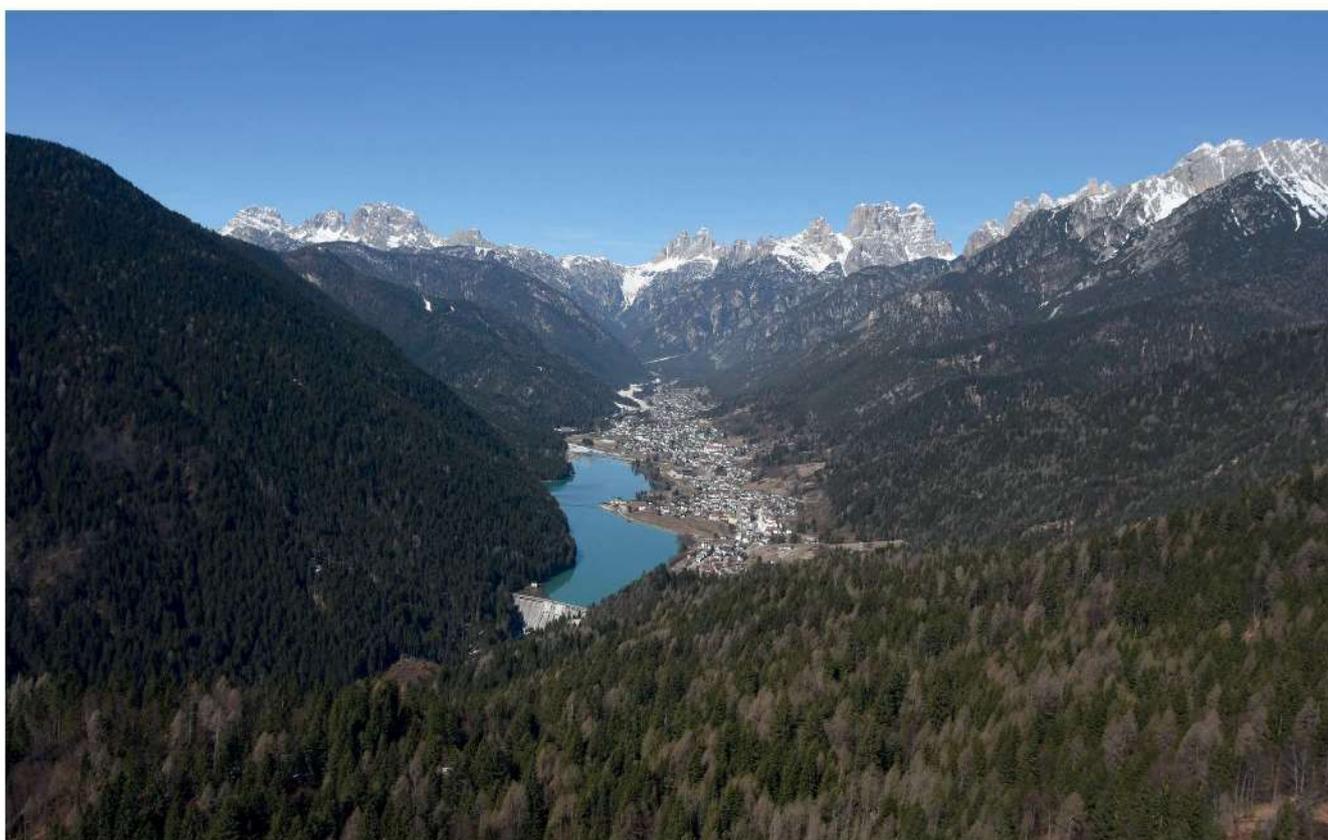
**05. Vista dal Monte Piana delle Tre Cime di Lavaredo (in centro) e del gruppo dei Cadini (a destra). In basso è riconoscibile la Malga Rin Bianco.**



**06. Vista della Val Padola dal Gruppo Popera-Cima 11.**



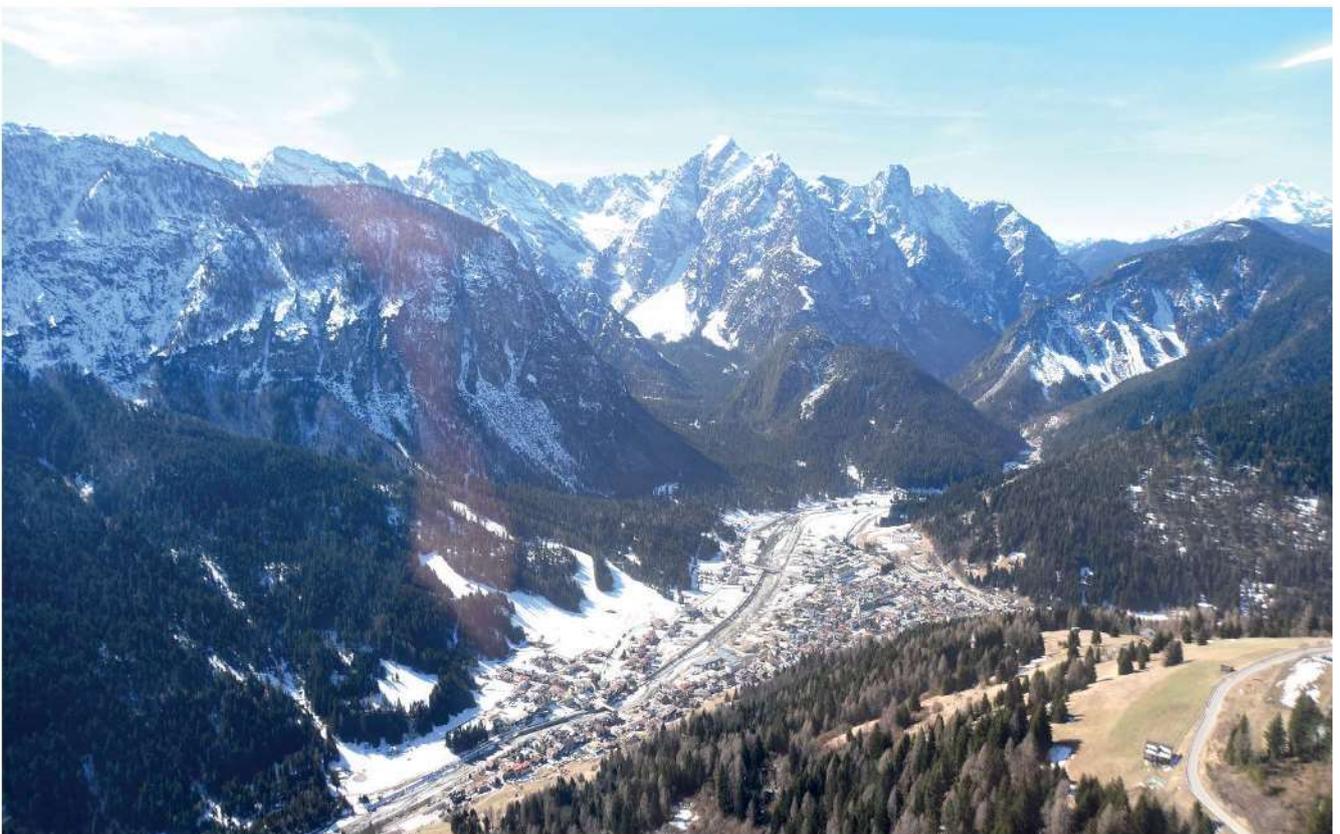
**07.** Vista della Val d'Ansiei con l'insediamento di Auronzo e il lago artificiale di Santa Caterina a sinistra.



**08.** Vista della Val d'Ansiei da sud-est. Sullo sfondo, da sinistra verso destra: il gruppo dei Cadini di Misurina, le Tre Cime di Lavaredo, la Croda dei Toni, il gruppo del Popera-Cima 11.



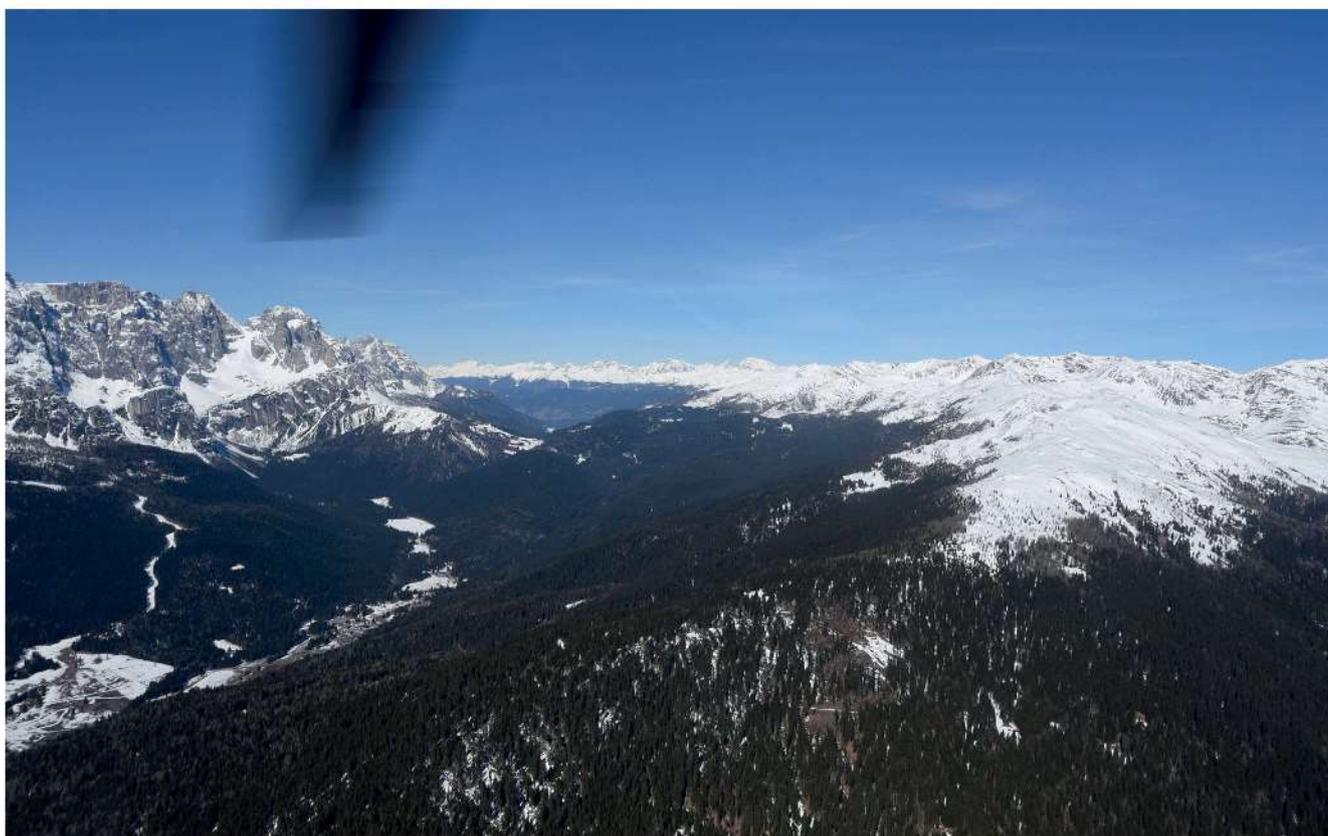
**09.** Vista del Comelico da sud-est; in alto a sinistra si riconosce l'insediamento di Danta con alle spalle il gruppo Popera-Cima 11.



**10.** Vista del gruppo dei Brentoni con l'insediamento di Santo Stefano lungo il fiume Piave.



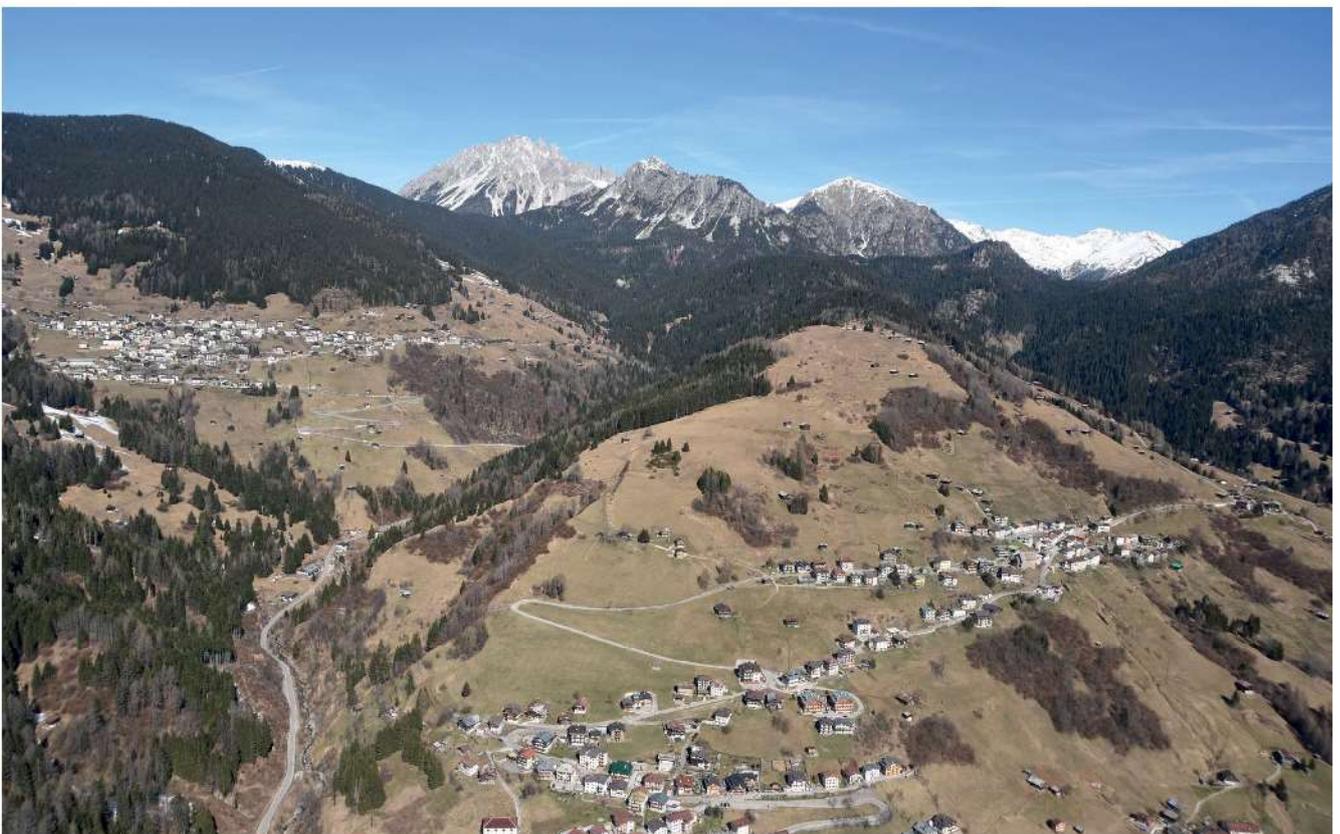
**11. Vista del gruppo Popera-Cima 11 con l'insediamento di Padola.**



**12. Vista della vallata del Comelico con a sinistra il gruppo del Popera-Cima 11, a destra la Costa della Spina e sullo sfondo la cresta di confine con l'Austria.**



**13.** Vista del Comelico da sud-est; in alto a sinistra si riconosce l'insediamento di Danta con alle spalle il gruppo Popera-Cima 11.



**14.** Vista degli insediamenti di San Pietro in Cadore (a destra) e di Costalta (a sinistra) in Comelico. Sullo sfondo le Crode del Longerin.